



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

RADIO APERTA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi - (1145 ore)

OBIETTIVO DEL PROGETTO: OBIETTIVO DEL PROGETTO “RADIO APERTA”, è coinvolgere, responsabilizzare, collegare e mobilitare i giovani in svantaggio residenti nel Comune di Abbasanta e nel territorio circostante, per consentire a tutti di accedere alle opportunità di formazione, lavoro, volontariato, partecipazione civica, sociale e culturale anche grazie a nuove e mirate tecniche di comunicazione poste a loro disposizione con l'affiancamento dei giovani Operatori Volontari, di ulteriori giovani (singoli, gruppi formali e informali) locali e dei professionisti della radio e della Studio e Progetto 2 nei settori della medesima coinvolti in progetto.

Secondo la strategia Ue per la gioventù 2019/2027 “Engage, connect, empower” sono imperativi diretti a per consentire a tutti di accedere alle opportunità di formazione, lavoro, volontariato, partecipazione civica, sociale e culturale. Condividendo questo imperativo, Studio e Progetto 2 intende operare per coinvolgere i giovani in svantaggio dando loro nuove opportunità per assaporare la socialità, la cittadinanza attiva, la vita sociale e l'impegno civile e, per questa via, responsabilizzare i giovani a prendersi carico della propria vita, collegare, cioè consentire a tutti i giovani e agli operatori giovanili di accedere alle opportunità, contribuendo ad eliminare gli ostacoli, con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità e mobilitare, intesa come attività diretta a sostenere e sviluppare opportunità di "apprendimento della partecipazione", stimolando l'interesse per le attività partecipative e aiutando i giovani a prepararsi al loro ingresso nella vita sociale.

E' tramite questo obiettivo che il Progetto “RADIO APERTA”, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delineati dal programma INCLUDIS, impegnato a perseguire e concorrere al raggiungimento dell'OBIETTIVO 10 dell'Agenda 2030: per lo Sviluppo Sostenibile “ Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni” e al suo TRAGUARDO 10.2 per il quale i Governi dovranno: “Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”, operando nel settore A - Assistenza e nella sua Area 3: “Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale” fattivamente intervenendo con attività miranti a Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani in svantaggio residenti in Abbasanta e nel territorio circostante.

Obiettivo specifico 1

Coinvolgere e recuperare alla vita attiva i giovani NEET residenti in Abbasanta e nel territorio circostante attraverso l'avvio di un nuovo Palinsesto della WEB Radio di Studio e Progetto 2 capace di aprirsi alla partecipazione attiva dei giovani del territorio e/o raggiungerli direttamente a casa o sullo smartphone con informazioni sulle opportunità di formazione, lavoro, culturali e del tempo libero. I giovani NEET che si avvicineranno alla Radio saranno accolti, coinvolti, anche grazie alla presenza degli Operatori volontari del Servizio Civile nelle attività redazionali e di ricerca/discussione interna alla stessa sui temi di maggiore interesse dei giovani, fino a coinvolgerli nella creazione delle playlist musicali e nell'animazione di eventi, riuscendo per questa via ad interessarli ad un più consapevole e responsabile appropriarsi del proprio futuro e favorendone l'inclusione sociale.

- o Indicatore di risultato 1: si stima di raggiungere e coinvolgere direttamente nelle attività della radio almeno n° 50 contatti in presenza;
- o Indicatore di risultato 2: si stima poi di raggiungere nel corso dell'anno di operatività del Progetto almeno 1000 accessi ulteriori rispetto ai numeri ordinari di accesso alla WEB Radio (accessi regolarmente censiti grazie alle applicazioni dei software radio)

Obiettivo specifico 2

- Favorire lo sviluppo, nel territorio coinvolto, del ricorso al Servizio Civile Universale al fine di agevolare una più ampia partecipazione dei giovani alla vita cittadina e di diffondere fra gli stessi gli ideali e i principi informativi del Servizio Civile Universale
- o Indicatore di risultato: al fine di promuovere nel territorio il SCU, raggiungendo almeno n° 500 contatti, si prevede la predisposizione di apposite rubriche radiofoniche bimestrali di approfondimento e dedicate alla promozione del Servizio Civile Universale e dei suoi valori. Le rubriche saranno redatte con la collaborazione dei Volontari e promuoveranno, oltre ai valori del SCU, il Programma INCLUDIS, il presente Progetto, gli ulteriori Progetti concorrenti al perseguimento degli obiettivi del Programma.

Obiettivo specifico 3

- Coinvolgere i giovani Volontari nelle attività del Centro Studi della Cooperativa, consentendo per questa via il loro impegno a difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, la costituzione e il rafforzamento dei legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile e la realizzazione delle reti di cittadinanza mediante l'acquisizione di capacità e conoscenze, la partecipazione attiva, dapprima in affiancamento on the job, e sempre più in misura autonoma, dei Volontari allo studio, attività di ricerca e documentazione a fini progettuali di Servizi innovativi in particolare su tematiche connesse ai bisogni di integrazione di giovani in svantaggio.
- o Indicatore di risultato: almeno due nuovi progetti elaborati
- o Indicatore di risultato: Individuazione, mediante l'impiego di differenti sistemi di valutazione (questionari, colloqui, role play, ecc.), dello scarto tra valori iniziali e valori raggiunti in differenti fasi di operatività del Progetto.

	INSUF.	SUFF.	OTTIMO
Conoscenze/competenze problematiche correlate alle tematiche oggetto di progettazione e, in particolare, alle tematiche dell'integrazione dei giovani in svantaggio	0-50	51-69	70-100
Svolgimento di ricerche ed elaborazione dati ai fini progettuali	0-50	51-69	70-100

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Partecipazione fattiva alla Vita di redazione: Definizione del progetto editoriale; organizzazione e partecipazione alle riunioni; calendarizzazione delle attività; partecipazione alla realizzazione degli articoli sulla base del progetto editoriale; collaborazione all'accoglienza e lavoro coi giovani NEET nelle attività di "Radio Aperta"; uscite sul territorio per interviste e reperimento materiali; ricerca sui contesti di riferimento; collaborazione alla realizzazione dei tavoli di co-progettazione della programmazione del giornale e della web radio; partecipazione agli incontri periodici di coordinamento e di condivisione delle competenze; gestione di incarichi esterni per conto della redazione. Redazione rubriche per uscite bimestrali di approfondimento e dedicate alla promozione del Servizio Civile Universale e dei suoi valori, del Programma "INCLUDIS", del Progetto "Radio Aperta" e dell'Agenda 2020 per lo Sviluppo sostenibile.

b) Partecipazione fattiva alla progettazione e realizzazione di Video-inchieste: mappatura territoriale dei bisogni giovanili; ideazione dei progetti video; realizzazione di video inchieste; uscite sul territorio per interviste e reperimento materiali.

c) Collaborazione col Centro Studi della Cooperativa: Lettura dei bisogni del territorio e del gruppo target attraverso la predisposizione di appositi strumenti (questionari, interviste ai testimoni privilegiati, ...). Attivazione di collaborazioni con le diverse realtà del territorio (es: presa di contatto; incontri di sensibilizzazione). Progettazione di servizi innovativi con una caratterizzazione sempre più vicina alle istanze giovanili.

d) Promozione valorizzazione attività gruppi formali e informali di giovani: si avvieranno attività di valorizzazione delle risorse territoriali, coinvolgendo nelle attività della radio gruppi formali e informali di giovani reclutati grazie al lavoro sul territorio dei professionisti e giovani Operatori Volontari nell'azione b) e nell'azione c). Si coinvolgeranno, ad esempio, i giovani redattori del Giornale, ormai con una vita ultradecennale, "Volta pagina" dell'Istituto Mariano IV d'Arborea di Ghilarza; i gruppi musicali locali; il "Gruppo dei diciottenni" degli anni di svolgimento delle attività progettuali; etc.

e) Supporto alle attività del Comitato di redazione della Studio e Progetto 2 nei compiti di ricerca, documentazione, redazione schede informative finalizzate all'incremento della quantità e della qualità delle informazioni da porre a disposizione della Redazione e dei professionisti della WEB radio e degli stessi Operatori Volontari nelle attività

redazionali e per la realizzazione di rubriche tematiche. Il miglioramento quantitativo e qualitativo delle opportunità poste a disposizione apporterà un notevole miglioramento nella qualità dei prodotti editoriali e una notevole ricaduta positiva sui giovani che seguono Radio Aperta.

f) Supporto nella cura degli aspetti web della radio.

g) Partecipare fattivamente alle attività formative previste in Progetto.

h) Partecipare fattivamente al percorso di Tutoraggio.

i) Per il/la giovane con minori opportunità: partecipare alle iniziative/misure di sostegno appositamente predisposte.

l) Partecipare fattivamente al percorso di certificazione delle competenze.

m) Collaborare alle attività di monitoraggio e valutazione del Programma e del Progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Abbasanta, corso Garibaldi 180, Cap 09071

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Come sottolineato, il Progetto si articola su n. 1145 ore, distribuite nell'arco di 12 mesi di operatività e svolti in n. 5 giorni di servizio a settimana. L'orario settimanale non sarà inferiore a n. 20 ore/settimana.

Agli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale selezionati saranno richieste: a) Disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal progetto senza costi a carico degli stessi Operatori Volontari; b) Partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci "Occasione di incontro/confronto con i giovani" e alla voce "Attività di informazione" del Programma di SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce; c) Disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività; d) Disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche del Progetto o dell'ente; e) Disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici; f) Disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza; g) Riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy; h) Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; i) Partecipazione alle riunioni di verifica e valutazione, nonché alle riunioni comunque indette in quanto funzionali al buon andamento e sviluppo del progetto; l) Compilazione e cura della documentazione prevista per l'esecuzione del Progetto e l'erogazione dei servizi ad esso connessi; m) Rispetto del regolamento interno della Cooperativa; n) Indossare dei segni distintivi della qualità di Volontari del Servizio Civile Universale; o) Aderenza e fedeltà ai valori del Servizio Civile Universale e alle finalità del Progetto; p) Disponibilità alla flessibilità oraria e alla fruizione di giorni di permesso anche in concomitanza della chiusura della sede di servizio (in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono di Abbasanta; delle festività natalizie e delle ferie estive); q) disponibilità a impegnarsi in modalità "da remoto" nel caso intervenissero situazioni di emergenza in cui l'utilizzo di modalità di servizio "a distanza" siano opportunamente disciplinate dal Dipartimento Nazionale del SCU (vedi ad es. Emergenza Coronavirus).

Impegno settimanale su 5 giorni per 25 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D. lgs n. 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;

- Colloqui;

- Valutazione titoli;

- Approvazione e pubblicazione graduatorie

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti tra:

COLLOQUIO (max 60 punti) PRECEDENTI ESPERIENZE (max. 30 punti) - TITOLI DI STUDIO (max 20 punti).

Il colloquio si articolerà sulle seguenti tematiche:

Conoscenza del progetto;

Elementi di base della materia specifica oggetto dei singoli progetti;

Conoscenza delle principali normative in materia di Servizio Civile Universale.

COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio, ci si avvarrà di apposita scheda di valutazione che individua sette campi a cui è possibile attribuire un punteggio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti:

1. Conoscenza del servizio civile	da 0 a 10 punti
2. Conoscenza del progetto	da 0 a 10 punti
3. Esperienze pregresse	da 0 a 10 punti
4. Disponibilità del candidato in relazione ad eventuali spostamenti, turni flessibili, trasferte previste dal progetto	da 0 a 5 punti
5. Conoscenza specifica dei temi argomento del progetto e capacità di esporre, i contenuti della proposta progettuale.	da 0 a 5 punti
6. Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto, capacità comunicative, relazionali, informatiche, motivazionali e di lavoro in gruppo	da 0 a 10 punti
7. Capacità e conoscenze significative anche non documentabili derivate dal vissuto del candidato. Esperienze di cittadinanza attiva a cui il candidato ha partecipato operosamente	da 0 a 10 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: Max 12 punti

Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti;

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: Max 6 punti;

Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: Max 3 punti

In merito ai punteggi da attribuire alle precedenti esperienze si precisa quanto segue:

- Per "Ente che realizza il progetto" si intende, oltre alla Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, anche l'ente di accoglienza sede di attuazione del progetto scelto dal candidato.

TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE.

Laurea attinente al progetto: punti 8;

Laurea non attinente al progetto: punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6;

Diploma attinente al progetto: punti 6;

Diploma non attinente al progetto: punti 5;

Frequenza scuola media Superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00).

Licenza Media: punti 2

- Titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato):

Attinenti al progetto: fino a punti 4;

Non attinenti al progetto: fino a punti 2;

Non terminato: fino a punti 1.

Vengono considerati titoli professionali a titolo esemplificativo:

l'iscrizione agli albi professionali, il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, master e titoli di specializzazione post universitaria, ecc.;

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza es. animatore di villaggi turistici, donatore avis, attività di volontariato in parrocchia, scoutismo, attività di volontariato in generale,) fino ad un massimo di 4 punti

Altre conoscenze (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.): fino ad un massimo di punti 4.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

· per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;

· per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Sede di realizzazione sarà comunicata prima della pubblicazione del Bando di Selezione degli Operatori Volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Sede di realizzazione sarà ad Abbasanta in corso Garibaldi 180. .

Per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali: Lezioni d'aula; Tecniche proprie delle dinamiche non formali, quali, ad esempio, il metodo dei casi; i giochi di ruolo; le esercitazioni; le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione, alle relazioni in gruppo e di gruppo; analisi di testi e discussione.

La formazione è effettuata in proprio, con formatori dell'Ente, con formatori dei Partner dell'ente o con esperti convenzionati con lo stesso.

La formazione potrà essere erogata anche online in modalità sincrona laddove ciascun Operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. In ogni caso la formazione online non supererà il 50% delle ore complessive di Formazione specifica erogata. Per lo svolgimento del modulo formativo riguardante "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (che sarà, come da Circolare, erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto) l'ente si avvarrà della collaborazione della figura del RSPP della Studio e Progetto 2.

Modulo	Formatore	Durata	Metodologia
Introduzione ai mass media: Storia dei mezzi di comunicazione di massa, dalla radio allo streaming	Francesco Putzu	3	Lezione frontale
Introduzione alla comunicazione: l'informazione, il giornalismo, la divulgazione, l'intrattenimento e l'infotainment	Francesco Putzu	6	Laboratorio/Lezione frontale/simulazioni
La Radio: come funziona una web radio, com'è strutturata, com'è organizzata, quali sono gli elementi fondamentali e le figure che ci lavorano	Giacomo Orsolino	4	Lezione frontale
Introduzione agli strumenti: Cavi, casse, cuffie, mixer, scheda audio e microfoni. Come funzionano e come utilizzarli nelle attività	Mauro Mura (AT.NET partner)	4	Lezione frontale
Introduzione ai software: imparare ad utilizzare i software per dirette, registrazioni e programmazione delle trasmissioni	Mauro Mura (AT.NET partner)	4	Lezione frontale
Come creare un programma radiofonico: individuare i messaggi che si vogliono comunicare e imparare a comunicarli. Produzione creativa di format da portare in trasmissione, regia del programma, selezione musicale e creazione di un palinsesto	Giacomo Orsolino	6	Laboratorio/lezione frontale/simulazioni
Come comportarsi in uno studio di registrazione/diretta: imparare a fare attenzione e rispettare l'attrezzatura, il luogo di lavoro e i colleghi. Buone norme di comportamento durante le dirette e le registrazioni	Giacomo Orsolino	3	Lezione frontale
Utilizzare le conoscenze apprese per effettuare una diretta e una registrazione di prova, in modo da individuare criticità e prendere confidenza con l'attrezzatura, i software e i colleghi	Giacomo Orsolino	4	Laboratorio/Lezione frontale
Comunicazione sociale	Francesco Putzu	5	Laboratorio/Lezione frontale
Elementi di creazione di contenuti narrativi, pubblicitari e giornalistici, offline e online	Francesco Putzu	5	Laboratorio/Lezione frontale
La qualità dei Servizi di informazione e orientamento	Alessandro Ghisaura	3	Lezione frontale
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile Universale	Alessandro Ghisaura	4	Lezione frontale

Normativa a tutela del diritto alla privacy e trattamento dei dati (formato cartaceo ed elettronico)	Alessandro Ghisaura	3	Lezione frontale
Il ciclo di vita di un progetto	Marcella Melis	5	Laboratorio/Lezione frontale
Elementi di consulenza orientativa	Marcella Melis	4	Laboratorio/Lezione frontale
Gestione contenuti multimediali su WEB	Luigi Onni	5	Laboratorio/Lezione frontale
Funzionamento e gestione di software e banche dati informatizzate. Normativa in materia di antiterrorismo applicata alle reti informatiche	Luigi Onni	4	Laboratorio/Lezione frontale
Elementi di Segretariato Sociale	Giovanni Licheri	3	Laboratorio/Lezione frontale
Come compilare un Curriculum Vitae; il colloquio di lavoro.	Giovanni Licheri	5	Laboratorio/Lezione frontale/simulazioni

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Includis

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vista sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Certificazione richiesta: *"Giovani soggetti a temporanea condizione di fragilità personale o sociale con presa in carico da parte dei Servizi socio-sanitari e/o dei Centri per l'impiego (ex cap. 4 par. 4.1, p. 14 della Circolare-disposizioni-redazione-programmi 25/01/2022)"*.

Premesso che, a seguito della segnalazione del caso da parte del Servizio Sociale/Centro per l'Impiego, il bisogno del giovane sarà attentamente valutato e l'intervento di seguito proposto, ricalibrato e meglio centrato, si propongono, quali ulteriori misure di sostegno volte ad accompagnare l'Operatore Volontario con minori opportunità, le seguenti Misure di sostegno:

- I. Dopo un primo periodo di osservazione (2 mesi a cura dell'OLP), in raccordo col Servizio sociale inviante e acquisito il consenso del giovane, avvio di un percorso di intermediazione sociale. (Tot. 10 ore)
- II. incremento delle ore di affiancamento dell'Operatore Locale di Progetto rispetto al minimo previsto dalla normativa del Servizio Civile (10 ore settimanali) di n° 5 ore mensili.
- III. Affiancamento in azioni di accompagnamento al lavoro da parte di un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 (Tot. 8 ore), Organismo accreditato ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della D.G.R. N. 48/15 del 11/12/2012 - COD. ACCREDITAMENTO ACCR80 - COD. UNITA' ORGANIZZATIVA OR5.

Risorse umane:

- Per l'attività di sostegno n° I: un Operatore esperto della Studio e Progetto 2 per un tot. di n° 10 ore.
- Per l'attività di sostegno n° II: Operatore Locale di Progetto della Studio e Progetto 2 per ulteriori di n° 60 ore oltre le 10 ore settimanali/min. previste dalla normativa.
- Per l'attività di sostegno n° III: un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 per un tot. di n° 8 ore.

n. 1 posto riservato ai giovani con temporanea fragilità personale e sociale

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio saranno proposti agli Operatori Volontari nei tempi e nelle modalità di seguito descritte.

ATTIVITA' OBBLIGATORIE

Tempi:

Le ore di attività dedicate al tutoraggio sono individuate in n° 26, di cui n° 20 collettive e n° 6 individuali e avranno svolgimento nel corso del 10mo, dell'11mo e del 12mo mese di attività del Progetto di Servizio Civile Universale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione:

1) Attività collettive

Saranno organizzati incontri collettivi, di durata variabile, per un totale di n° 20 ore collettive, così articolate:

- I. N° 1 incontro "Scoprire e riscoprire il valore della propria storia" avrà la durata di n° 4 ore;
- II. N° 1 incontro "Il Bilancio dell'esperienza del Servizio Civile Universale" avrà la durata di 4 ore;
- III. N° 3 incontri "Laboratorio di orientamento" per un totale di n° 9 ore;
- IV. N° 1 incontro – tavola rotonda "I Servizi per il lavoro. Prospettive e nuove professioni" avrà durata di 3 ore;

2) Attività individuali

Gli incontri individuali, della durata di n° 6 ore per ciascun Operatore Volontario, avranno una durata di n° 2 ore ciascuno.

Gli incontri, sia collettivi che individuali, avranno luogo presso la sede di progetto.

ATTIVITA' OPZIONALI

Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è, inoltre, previsto - in gruppo, un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego in cui i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa; quali siano i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione. Durata: n° 3 ore.

- un Colloquio di orientamento individualizzato volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego. Durata: n° 2 ore.

21.2) Attività obbligatorie

L'attività di tutoraggio si svilupperà dal punto di vista metodologico seguendo il paradigma del "Life design" in cui il compito attribuito all'orientamento è centrato sul supporto al giovane nel progettare al meglio la propria vita nel contesto della società in cui vive, ponendo un particolare accento sul potere di autodeterminazione, sulla capacità di auto-determinare le proprie azioni (personal agency) propria della Teoria socio-cognitiva e della Teoria dell'elaborazione delle informazioni.

Il percorso sarà così articolato:

a. organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

L'obiettivo del primo incontro è quello di alimentare nei partecipanti la capacità di indagare tra ragione, emozioni e sensazioni la dimensione del sé, di riconoscere con fiducia le proprie potenzialità e il proprio ruolo in un contesto personale e professionale.

I. N° 1 Incontro di gruppo – Durata n° 4 ore: Scoprire e riscoprire il valore della propria storia. Il percorso autobiografico che i volontari affronteranno nel primo incontro è un viaggio di indagine che immerge i partecipanti nella propria maturazione indicata da Duccio Demetrio come crescita di sé rispetto alla propria storia personale e al proprio "migliorare" interno. Durante l'incontro gli Operatori volontari, attraverso stimoli diversi, saranno chiamati a raccontarsi. Raccontarsi permetterà loro: di scoprire che la propria storia è unica e autentica; di chiarire a sé stessi le ragioni del proprio percorso personale e professionale, dei propri successi e insuccessi; di analizzare il passato, di invecchiare il presente e di affrontare il futuro con le conoscenze e le esperienze che hanno imparato dalla propria storia. Agli Operatori volontari saranno dati degli strumenti per osservare il mondo da differenti prospettive, saper quindi leggere le differenti sfumature legate alle esperienze compiute e le relazioni in visione sistemica.

L'obiettivo del secondo incontro di gruppo e del primo incontro del piano individuale sarà diretto a sviluppare nei partecipanti l'attitudine a riflettere personalmente sul modo di generare e padroneggiare le proprie competenze e sulla capacità di gestirle, combinarle e sceglierle

II. N° 1 Incontro di gruppo – Durata n° 4 ore: Il Bilancio dell'esperienza del Servizio Civile Universale. Gli strumenti acquisiti nel primo incontro permetteranno poi all'Operatore volontario di analizzare la propria esperienza di Servizio Civile Universale in modo differente, riuscendo a comprendere i propri cambiamenti. I partecipanti lavoreranno sulle proprie esperienze per dare evidenza delle competenze acquisite in termini di: abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Attraverso metodologie diverse gli Operatori volontari saranno accompagnati a costruire un vero e proprio Dossier in cui la narrazione del proprio percorso personale e professionale si estrinsechi nella documentazione delle capacità, competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel percorso di SCU, azione preliminare per poter poi stendere un Curriculum vitae che evidenzia, al di là dei titoli acquisiti in contesti formali, chi essi siano, anche alla luce della Certificazione delle competenze informali legate al percorso di Tutoraggio e dell'Attestato specifico riferito alle competenze acquisite nell'ambito dell'intera esperienza SCU.

III. Primo incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa – Durata n° 2 ore L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza, acquisiti dall'Operatore volontario nei primi due incontri collettivi, il giovane sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di SCU e a valutarne la dimensione personale e professionale, nonché a riflettere sulla necessaria assunzione di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi.

b. la realizzazione di Laboratori di orientamento alla compilazione del Curriculum Vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ...

L'obiettivo del terzo, quarto e quinto incontro di gruppo e del secondo e terzo incontro del percorso individuale di Consulenza orientativa è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per potersi orientare nel mondo del lavoro.

IV. N° 3 Incontri di gruppo – Durata: 3 ore ciascuno per un totale di n° 9 ore: Laboratori di orientamento. Durante il laboratorio ai giovani Operatori volontari saranno illustrate le varie tipologie di Curriculum Vitae; gli stessi saranno accompagnati a conoscere lo strumento dello Youthpass (o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea) e delle differenti forme di Lettera di presentazione dell'autocandidatura. Saranno date ai giovani Operatori volontari indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro: strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti dedicati, i servizi per il lavoro, i social network; come valutare un annuncio di ricerca di personale; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande di lavoro; tappe da seguire per la creazione di impresa e le start up. Saranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i giovani, dopo una ripresa dei temi riferiti alle tecniche e metodologie comunicative (già affrontate nell'ambito delle attività di Formazione Generale in tema di Tecniche di comunicazione e afferenti alla comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli: candidato, selettore, osservatore.

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro.

V. N° 1 Incontro di gruppo – Durata n° 3 ore: Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Saranno mappati tutti gli Uffici disponibili sul territorio (dai CPI, ai servizi Informagiovani, Informacittà, Informacomunità, ai servizi di orientamento all'impresa, ...) e se ne sviscereranno compiti e funzioni, nonché resi disponibili indirizzi, orari di accesso al pubblico e nominativi Funzionari Referenti.

VI. Secondo e Terzo incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa – Durata n° 4 ore (n° 2 ore ciascuno) una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli Operatori volontari, dopo aver ricostruito il proprio profilo di job seeker, saranno accompagnati all'individuazione del proprio profilo professionale e alla stesura di un proprio Curriculum vitae legato alle esperienze formative e alle competenze acquisite sia al di fuori che, in particolare, durante l'esperienza di Servizio Civile Universal funzionali alla candidatura per il profilo professionale individuato. Alla formazione e compilazione del CV si unirà l'attività formativa e di accompagnamento alla redazione della Lettera di presentazione. Essendo i giovani Operatori volontari privi, talvolta, di esperienze pregresse nel mondo del lavoro, sarà costruito un percorso di Consulenza orientativa finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui gli stessi possano dedicare attenzione.

21.3) Attività opzionali

a) Incontro di approfondimento con un Esperto di politiche del lavoro. Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è previsto un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego. Durante l'incontro i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Sede: Studio e Progetto 2

Modalità di svolgimento: in gruppo

Durata: 3 ore

b) Colloquio di orientamento presso il locale Centro per l'Impiego Saranno programmati appuntamenti individuali presso il locale Centro per l'Impiego. Col Consulente locale il giovane affronterà il Colloquio di orientamento volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego.

Sede: Centro per l'Impiego di Ghilarza

Modalità di svolgimento: individuale

Durata: 2 ore

